



LA DOMENICA



G. TREVISAN

IL TESORO DELLA SAPIENZA

Oggi la Parola pone alla nostra attenzione il tema della sapienza. Salomone chiede a Dio un cuore docile che sappia distinguere il bene dal male, cioè il discernimento per governare con giustizia e saggezza (*I Lettura*). Le parabole del Regno sottolineano l'importanza di riconoscere il bene più prezioso (*Vangelo*). Così fanno i protagonisti delle parabole del tesoro e della perla che agiscono con prontezza per raggiungere il bene tanto desiderato.

Similmente il discepolo, che ha fatto un incontro personale e concreto con il Signore Gesù e ha scoperto che è lui la felicità a cui tanto aspira, vende ogni cosa per rimanere in questa relazione che nel suo discernimento ha compreso essere il bene più grande. Nella terza parabola gli angeli, alla fine del mondo, separano i buoni dai cattivi così come fanno i pescatori che raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Chi comprende queste parabole – dice l'evangelista – è come uno scriba che, divenuto discepolo, possiede il tesoro della sapienza. San Paolo ricorda che per coloro che amano Dio tutto concorre al bene e perciò il bene massimo, la salvezza, dà significato alle loro sofferenze (*II Lettura*).

don Antonio Sozzo

■ Il regno di Dio è il tesoro più grande. Il credente è colui che fa una coraggiosa scelta di fede: rinuncia con gioia a tutto per possedere questo tesoro del Regno. Oggi ricorre la 6ª Giornata dei Nonni e degli Anziani.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 67/68,6.7.36) in piedi

Dio sta nella sua santa dimora: a chi è solo fa abitare una casa; dà forza e vigore al suo popolo.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che alla donna peccatrice hai donato la tua misericordia, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

– Cristo, che al ladrone pentito hai promesso il paradiso, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

– Signore, che a Pietro hai offerto il tuo perdono, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, fonte di sapienza, che in Cristo ci hai svelato il tesoro nascosto e ci hai donato la perla preziosa, concedi a noi un cuore saggio e intelligente, perché, fra le cose del mondo, sappiamo apprezzare il valore inestimabile del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

PRIMA LETTURA

1Re 3,5,7-12

seduti

Hai domandato per te la sapienza.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni ^{5a} a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda».

Salomone disse: ⁷«Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarli. ⁸Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare. ⁹Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?».

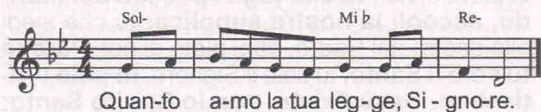
¹⁰Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. ¹¹Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ¹²ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 118/119

R Quanto amo la tua legge, Signore!



La mia parte è il Signore: / ho deciso di osservare le tue parole. / Bene per me è la legge della tua bocca, / più di mille pezzi d'oro e d'argento. **R**

Il tuo amore sia la mia consolazione, / secondo la promessa fatta al tuo servo. / Venga a me la tua misericordia e io avrò vita, / perché la tua legge è la mia delizia. **R**

Perciò amo i tuoi comandi, / più dell'oro, dell'oro più fino. / Per questo io considero retti tutti i tuoi precetti / e odio ogni falso sentiero. **R**

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti: / per questo li custodisco. / La rivelazione delle tue parole illumina, / dona intelligenza ai semplici. **R**

Ci ha predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ²⁸noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

²⁹Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; ³⁰quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 11,25)

in piedi

Alleluia, alleluia. Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 13,44-52 [forma breve: 13,44-46]

Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

[In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: ⁴⁴«Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

⁴⁵Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; ⁴⁶trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.]

⁴⁷Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. ⁴⁸Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. ⁴⁹Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni ⁵⁰e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

⁵¹Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». ⁵²Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, na-

to dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rivolgiamoci a Dio Padre perché ci aiuti a riconoscere i suoi doni e ci dia la coerenza necessaria per fare dell'incontro con il Signore Gesù il tesoro più grande della nostra vita.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

R Donaci, o Signore, la sapienza del cuore.

1. Per la Chiesa: illuminata dallo Spirito Santo, impari a pregare il Padre con la sapienza che viene dall'alto e mostri al mondo il vero volto di Dio, Padre buono. Preghiamo:

2. Per i responsabili delle nazioni: nel prendere decisioni per i popoli loro affidati, si lascino guidare dalla vera sapienza e non dalla bramosia del potere. Preghiamo:

3. Per i malati e i sofferenti nel corpo e nello spirito: trovino nella preghiera forza e consolazione e attingano sempre al tesoro dell'amore di Dio. Preghiamo:

4. Per i nonni: il Signore li colmi di gioia e salute, e li accompagni con la sua benedizione, rendendoli testimoni di vita e speranza. Trovino nei santi Giocchino e Anna, loro patroni, sostegno e conforto. Preghiamo:

5. Per noi qui riuniti in questa celebrazione eucaristica: il Signore ci doni un cuore docile e sapiente, capace di riconoscerlo come l'unico e vero bene. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ascolta, o Padre, la nostra preghiera, donaci un cuore docile e sapiente per comprendere i misteri del tuo Regno e vivere nella tua luce. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta, o Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. II: il mistero della redenzione, Messale 3a ed., pag. 360.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Nella sua misericordia per noi peccatori egli si è degnato di nascere dalla Vergine; morendo sulla croce, ci ha liberati dalla morte eterna e con la sua risurrezione ci ha donato la vita immortale. Per questo mistero di salvezza, con gli Angeli e gli Arcangeli, i Troni, le Dominazioni, e con tutte le schiere celesti, cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 102/103,2)

Benedici il Signore, anima mia: non dimenticare tutti i suoi benefici.

Oppure:

(Mt 13,49)

«Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare a questo divino sacramento, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che il dono del tuo ineffabile amore giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Annunceremo il tuo regno (614); Cielo nuovo è la tua Parola (625). *Salmo responsoriale:* P. Bottini; *oppure:* Spero nel Signore (137). *Processione offertoriale:* Beati quelli che ascoltano (615). *Comunione:* Tu, fonte viva (740); Sei come il sole (718). *Congedo:* O Maria santissima (596).

PER ME VIVERE È CRISTO

Non ci si può nutrire dell'Eucaristia e poi escludere dal nostro cuore i fratelli; fare questo significa escludere Cristo, ma se escludiamo Cristo, ci condanniamo all'isolamento, alla morte, perché non c'è vera vita e vera comunione se non nel Signore, in colui che è l'Amore. Solo l'amore unisce.

- Madre Anna Maria Cànopi

Qui vengono elargiti i privilegi che donano la vita eterna

Arrivati al monte La Verna con il cuore gonfio di amore, a mani vuote e la mente aperta a tutte le suggestioni religiose, si trova, in sul principio, un prezioso aiuto nella contemplazione delle opere dello scultore Andrea Della Robbia: Natività, Annunciazione, Deposizione, Ascensione; immagini pie, delicate, che emanano pace e serenità, così come il santo Francesco faceva nel superare il peccato, l'odio e le guerre di allora. La Cappella delle stimmate è poi il massimo segno della forza e della grandiosità del Santo, in preda all'ardore divino.

Si risente l'eco dei *Fioretti* in quell'innocenza di linguaggio e di azioni che agli occhi del moderno lettore potrebbe sembrare un ricordo archeologico, ma al cuore del credente, invece, un messaggio perennemente attuale: «Gli apparve un Uomo in forma di serafino, confitto a una croce. A quell'apparizione il beato servo dell'Altissimo si sentì ripieno di una ammirazione infinita, ma non riusciva a capirne il significato... Mentre era in questo stato di preoccupazione e di totale incertezza, ecco: nelle sue mani e nei piedi cominciarono a comparire gli stessi segni dei chiodi che aveva appena visto in quel misterioso Uomo crocifisso».

Qui il visitatore-pellegrino non deve chiedere spiegazioni storiche, artistiche, ma immergersi nel silenzio, carico di significati e di messaggi spirituali; è il caso di dire: il silenzio vale più della parola, il silenzio parla. «Altissimo onnipotente bon Signore, tue son le laude, la gloria e l'onore et omne benedizione. Altissimo onnipotente bon Signore».

Si scende, il monte alle spalle, come una nuvola sacra che fugge e rincorre i pensieri del pellegrino attento. E inoltrandosi nei tornanti che conducono a Chiusi, a Bibbiena, la sagoma del Monte, a mano a mano scompare, ma non l'eco della preghiera che i frati e gli ospiti alzano al Signore Dio ogni giorno nella recita dell'Ora nona: «Crucis Christi Mons Alvernae / recenset mysteria / ubi salutis aeternae / dantur privilegia...»: Il Monte della Verna rivive i misteri della croce di Cristo, là dove vengono elargiti gli stessi privilegi che donano la vita... **don Vincenzo Arnone**



San Francesco riceve le stimmate (Giotto, affresco part., Assisi Basilica superiore). A destra la Cappella delle stimmate presso il Santuario di La Verna.

XVII sett. del T.O. - I sett. del Salterio.

27 L Hai dimenticato Dio che ti ha generato. Il granello di senape come il lievito sembrano poca cosa, ma hanno in sé una energia inattesa: così è del regno di Dio. *S. Pantaleone; S. Celestino I; B. Raimondo Palmerio.* Ger 13,1-11; Cant. Dt 32,18-21; Mt 13,31-35.

28 M Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome. La parabola della zizzania è un invito a lasciarsi trovare come seme buono nel giorno della mietitura. *Ss. Nazario e Celso; S. Pietro Poveda Castroverde.* Ger 14,17b-22; Sal 78; Mt 13,36-43.

29 M Ss. Marta, Maria e Lazzaro (m, bianco). O Dio, tu sei il mio rifugio nel giorno della mia angoscia. Marta e Maria sono maestre del servizio e dell'ascolto: accogliere Gesù servendo l'altro, accogliere la sua Parola custodendola nel cuore. *S. Olaf.* Ger 15,10.16-21; Sal 58; Gv 11,19-27 opp. Lc 10,38-42.

30 G Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe. Il Signore vuole "pescare" tutta l'umanità. Ancora una volta, però, avverte che alla fine ci sarà una separazione. I pesci cattivi saranno scartati. *S. Pietro Crisologo (mf); S. Orso; S. Leopoldo Mandic.* Ger 18,1-6; Sal 145; Mt 13,47-53.

31 V S. Ignazio di Loyola (m, bianco). Nella tua grande bontà, rispondimi, o Dio. La presunzione di conoscerlo e l'incredulità dei concittadini di Gesù limitano le sue possibilità di operare il bene. *S. Calimero; S. Fabio.* Ger 26,1-9; Sal 68; Mt 13,54-58.

1 S S. Alfonso M. de' Liguori (m, bianco). Nel tempo della benevolenza, rispondimi, Signore. Dire la verità può essere rischioso. Giovanni Battista è stato fedele alla verità fino al martirio. *S. Pietro Favre.* Ger 26,11-16.24; Sal 68; Mt 14,1-12.

2 D XVIII Domenica del T.O. / A. XVIII sett. del T.O. - II sett. del Salterio. *S. Eusebio di Vercelli; S. Pietro Giuliano Eymard.* Is 55,1-3; Sal 144; Rm 8,35.37-39; Mt 14,13-21. *Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».* **Lucia Giallorenzo**

scintille*

Si ha sempre da imparare quando si ascoltano e si considerano senza pregiudizio le vedute degli anziani, soprattutto partendo dalla loro esperienza.

— S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)

Credere
PER VIVERE L'AVVENTURA DELLA FEDE

Il settimanale per riscoprire la nostra fede e viverla al meglio

OGNI DOMENICA IN PARROCCHIA

Una grafica tutta rinnovata, più chiara e coinvolgente. Nuovi contenuti, più storie, rubriche, servizi e firme, più attualità letta alla luce della fede.

Info e abbonamenti: numero verde 800 509645
e-mail servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2026 - Anno 104 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

